

## RHEGIUM JULII All'Oasi di Pentimele

# Giuseppe Lupo è il protagonista dei Caffè letterari

“Cominciai a capire chi ero mentre i venti gonfiavano le vele e facevano tremolare le torce. Portai le mani in faccia in un buio a caccia di sogni”. Questa frase è emblematica del percorso narrativo da sogno che Giuseppe Lupo sviluppa in *Viaggiatori di nuvole* (Marsilio). Lo scrittore lucano sarà protagonista questa sera (ore 21,30) all'Oasi di Pentimele del quarto appuntamento dei Caffè Letterari 2013 del Rhegium Julii.

A parlarne in uno stimolante Incontro con l'autore saranno Felice Campolo (conduttore e curatore dell'Invito alla Lettura) ed il prof. Franco Cernuto (relatore). In questo nuovo romanzo Giuseppe Lupo racconta una storia che fa sognare il lettore, lo incanta con le suggestioni di una lingua che ricorda l'Oriente delle Mille e una notte, lo accompagna in quel crogiuolo di illusioni e sconfitte, di utopie e speranze che è stata la civiltà del XV secolo. Giuseppe Lupo (Atella, 1963, narratore e saggista, insegna letteratura contemporanea all'Università Cattolica, sede di Brescia. Ha esordito con il romanzo *L'americano di Celenne* (2000, pre-



Lo scrittore Giuseppe Lupo

mio selezione *Seminara Opera Prima*”, premio Berto e Mondello) cui sono seguiti *Ballo ad Agropinto* (2004), *La carovana Zanardelli* (2008; Premio Grinzane Cavour-Fondazione Carical, Premio Carlo Levi) e *L'ultima sposa di Palmira* (2011; Premio Selezione Campiello, Premio Vittorini). Tra i saggi ricordiamo: *Sinisgalli e la cultura utopica degli anni trenta* (Premio Basilicata), *Poesia come pittura*. ◀

